



A.R.I.A.

Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente S.r.l.

Sede Legale: Via Giordano Bruno, 7 – 05100 Terni

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.L.GS 9/04/2008 N. 81 E S.M.I.**

PER :

FORNITURA DI CARRELLI ELEVATORI, RICAMBI E SERVICE DI MANUTENZIONE

**Presso l'Unità locale 1: impianto di termovalorizzazione di scarti di pulper di cartiera sito in
Via Giuseppe Ratini n. 23–Località Maratta Bassa 05100 TERNI (TR)**

DITTA APPALTATRICE: Da esperimento gara

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA: € 492 (quattrocentonovantadue/00), per tutta la durata del contratto (12 mesi); gli stanziamenti sopra ipotizzati verranno assunti come tetto massimo di spesa e saranno riconosciuti dietro esibizione di fattura ove pertinente. Tali costi verranno ripartiti in quote percentuali fisse secondo il numero di SAL emessi dall'appaltatore e approvati dalla Committente. si veda art. 10

DESCRIZIONE DEL LAVORO DA ESEGUIRE: Il lavoro ha per oggetto la fornitura di un carrello elevatore di portata 35 q.li e di un servizio di manutenzione ordinaria, straordinari da svolgersi c/o ARIA S.r.l. e straordinaria da eseguirsi eventualmente c/o officina specializzata secondo le specifiche tecniche elaborate ed emanate dalla Committente ARIA S.r.l. (vedi allegati alla gara d'appalto), alle condizioni e obblighi specificati nel capitolato d'appalto. L'Appalto ha per oggetto a titolo esemplificativo ma non esaustivo: - fornitura nuovi carrelli elevatori; - fornitura accessori; - ritiro in permuta carrelli elevatori usati di proprietà ARIA; - manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria; - manutenzione non programmata e/o di pronto intervento, secondo standard o fuori standard.; - manutenzioni in officina e/o fornitura in opera di parti di ricambio pertinenti le attività oggetto dell'appalto.

REV.	DATA	redazione	Verificato	EMESSO
			MANUELA MANGIALARDI	ING. PAOLO MASSARINI
0	29/01/2013			

Nello svolgimento delle proprie mansioni l'Appaltatore avrà facoltà di organizzare autonomamente le proprie risorse tecnico-logistiche garantendo comunque il risultato finale delle lavorazioni alle condizioni e obblighi specificati nel capitolato d'appalto relativo al Servizio. Dovrà essere sempre garantita, durante tutta la durata delle lavorazioni, la presenza di un operatore avente mansione di Preposto per la sicurezza, unica interfaccia per le lavorazioni, opportunamente dotato di delega da parte del datore di lavoro dell'Appaltatore che organizzi e sovrintenda l'esecuzione delle attività richieste nel rispetto delle norme di sicurezza della propria attività specifica, dei rischi d'impianto descritti da ARIA S.r.l. UL1, nonché in conformità alla normativa regolamentare vigente in materia ambientale; quest'ultimo potrà essere impegnato anche nel coordinamento delle attività con la Committente ed altre Ditte eventuali interferenti e nel coordinamento e cooperazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro (sottoscrizione dei permessi di lavoro e partecipazione a riunioni di coordinamento per la sicurezza indette dalla Committente o dalla ditta esterna).

A termine dell'intervento l'area deve essere riconsegnata pulita, sgombra di attrezzature e ordinata; A.R.I.A. metterà a disposizione del fornitore un'area adiacente a quella dell'intervento per lo stazionamento dei mezzi e delle attrezzature. I materiali di risulta delle attività svolte, i rifiuti prodotti dovranno essere cerniti per tipologia e depositi negli appositi contenitori. Il cantiere dovrà essere sempre restituito nelle condizioni in cui è stato consegnato; in caso di non rispetto di questa disposizione, il Responsabile del servizio manutenzione di ARIA provvederà a far svolgere le pulizie e/o i ripristini necessari da altra impresa appaltatrice, addebitandone il costo all'Appaltatore.

Le **"attività di subappalto"**, sono ammesse solo se espressamente autorizzate dalla Committente. I dipendenti, lavoratori autonomi e/o le aziende esterne che opereranno negli spazi confinati individuati, per essere qualificate ai sensi della normativa vigente dovranno pertanto dimostrare con evidenze documentali le caratteristiche prestazionali descritte. Una volta qualificate dalla Committente dovranno essere debitamente formate e idonee.

INDICE

ART. 1 - PREMESSA.....	2
ART. 2 - AZIENDA COMMITTENTE E DATI UTILI.....	3
Art. 2.1 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE UNITA' LOCALE 1 A.R.I.A. S.r.l.	4
ART. 3 - PLANIMETRIE DELLE AREE COINVOLTE NEI LAVORI.....	7
ART. 4 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE.....	7
ART. 5 - ALTRE IMPRESE COINVOLTE E LORO QUALIFICA	7
ART. 6 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
ART. 7 - PERICOLI/RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE CHE POTREBBERO GENERARE INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	16
ART. 8 - PERICOLI/RISCHI SPECIFICI DELL' APPALTATORE CHE POTREBBERO GENERARE INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	16
ART. 9 – NON CONFORMITA'	18
ART. 10 - COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA.....	19
Allegato 1 - PLANIMETRIA IMPIANTO	19
Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO cfr. MOD 44 60 28	21
Allegato 3 : DATI APPALTATORE/SUB APPALTATORE (*)	21
Allegato 4 : AUTOCERTIFICAZIONE IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE IMPRESA (*)	21
Allegato 5 : DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER IL VERSAMENTO DELL'IVA E DELLE RITENUTE IRPEF	24
Allegato 6: QUESTIONARIO DI QUALIFICA APPALTATORE (*)	25
Allegato 7 : PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE del DUVRI ARIA S.r.l. UL1 E DI TUTTI I CONTENUTI IN ESSO RICHIAMATI ED ALLEGATI:	27

ART. 1 - PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza contiene le principali informazioni/ prescrizioni, in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro da fornire in sede di appalto di fornitura di servizi presso dell'impianto A.R.I.A. S.r.l. UL1. Inoltre, fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui gli appaltatori sono chiamati ad accedere e sulle misure di prevenzione/protezione da adottare. I datori di lavoro delle parti contraenti, promuovono la cooperazione e il coordinamento, in particolare attraverso:

- la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi d'incidenti durante l'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento per gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese transitanti o insistenti all'interno dell'impianto di termovalorizzazione di Terni via G. Ratini 23 Maratta Bassa della società ARIA S.r.l.

La ditta dovrà produrre il proprio piano operativo della sicurezza specifico del lavoro/servizio da svolgere (POS), dovrà dichiarare di aver preso visione del presente DUVRI e di accettare il contenuto del medesimo, salvo presentazione di proposte d'integrazione che saranno concordate con la società ARIA S.r.l. UL1. Si precisa infatti che il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate e incidenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi. L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento. A tal fine la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà sottoscrivere con la Committente il permesso di lavoro mod 44 60 28 che costituirà parte integrante del presente DUVRI e che, ove pertinente, potrà rappresentare una modifica al presente documento. Il citato permesso di lavoro è raccolto in un registro interno conservato in loco per la presa visione da parte della Committente e delle ditte esterne. È a carico di tutti gli interessati la presa visione del permesso di lavoro.

ART. 2 - AZIENDA COMMITTENTE E DATI UTILI

Ragione sociale	Acea Risorse per l'Industria e l'Ambiente Unità Locale 1 per brevità A.R.I.A. S.r.l.
Sede Legale e domicilio fiscale	Via Giordano Bruno, 7 – Terni Tel. 0744 47981 Fax. 0744 479858
Unità operativa oggetto del presente appalto	A.R.I.A. S.r.l. impianto individuato nella Unità locale 1 : Via Giuseppe Ratini, 23 – Località Maratta Bassa 05100 Terni Tel. 0744 61231 Fax. 0744 6123221
Codice fiscale, P. IVA e Numero iscrizione al Registro Imprese di Terni	12070130153
REA Terni	77016
Codice attività ISTAT	40.11.0; cod. NACE 35. 11
Descrizione sintetica attività	Produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
Anno d'inizio attività	1997
Numero totale dipendenti	29
Orario di lavoro	Continuato su tre turni
Certificazioni in possesso	Sistema di gestione ambientale conforme alla UNI EN ISO 14001 e al regolamento EMAS 1221/2009 attualmente sospese a causa del revamping impiantistico in fase di riottenimento.
Legale Rappresentante:	Ing. Luciano Piacenti
Delegato Sicurezza Ambiente unità locali A.R.I.A. S.r.l.	Ing. Paolo Massarini
Responsabile impianto unità locale 1 di Terni	Sig. Silvano Spaccini
Resp.le tecnico ambientale e controllo materiale parco combustibile unità locale 1 di Terni	Sig.ra Elena Panico
Resp. Ingegneria manutenzioni A.R.I.A. Srl	Ing. Ilir Dhima

Capo manutenzioni meccaniche unità loc. 1 TR	Sig. Sandro Meloni
Responsabile esercizio unità locale 1 TR	Sig. Piero Massimi

Art. 2.1 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE UNITA' LOCALE 1 A.R.I.A. S.r.l.

Legale Rappresentante:	Ing. Luciano Piacenti
Delegato Sicurezza Ambiente unità locali	Ing. Paolo Massarini
Responsabile impianto unità locale 1 di Terni	Sig. Silvano Spaccini
Medico Competente	Dr. Francesco Della Betta
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Rspp)	Arch. Manuela Mangialardi
Addetto al servizio di prevenzione e protezione	Arch. Danilo Pirro
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLs)	Sig. Mauro Persichetti
Coordinatori per le emergenze (CT/Preposti)	Funari Giuseppe, Marchi Sergio, Massimi Piero, Meloni Sandro, Paolucci Nazzareno, Passone Palmiro, Persichetti Mauro
Addetti per le emergenze antincendio	Cardinali Massimo, Cassetta Claudio, Ciani Moreno, Di Pietro Maurizio, Favorito Marco, Formichetti Luca, Lanzi Sandro, Mariani Angelo, Marini Andrea, Morellini Mirko, Proietti Marco, Petriachi Stefano, Piacenti Stefano, Rosati Simone, Rossi Davio, Veschini Alberto, Vitali Emiliano
Addetti per le emergenze pronto soccorso	Cardinali Massimo, Cassetta Claudio, Ciani Moreno, Di Pietro Maurizio, Favorito Marco, Formichetti Luca, Lanzi Sandro, Mariani Angelo, Marini Andrea, Morellini Mirko, Proietti Marco, Petriachi Stefano, Piacenti Stefano, Rosati Simone, Rossi Davio, Veschini Alberto, Vitali Emiliano

Orario di lavoro

L'orario di lavoro è differente in base alla mansione (impiegatizia o produttiva).

▪ Mansione impiegatizia:

Dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 17:00

▪ Mansione produttiva reparto impianto tecnologico:

L'impianto in condizioni normali funziona in maniera continua, ogni giorno dell'anno; l'organizzazione del lavoro prevede pertanto l'effettuazione di tre turni:

TURNO 1	Dalle 7:00 alle 15:00
TURNO 2	Dalle 15:00 alle 23:00
TURNO 3	Dalle 23:00 alle 7:00

Mansione produttiva: reparto parco combustibile, impianto di disidratazione, impianto di depurazione

L'impianto in condizioni normali funziona dal Lunedì al Venerdì, l'organizzazione del lavoro prevede pertanto l'effettuazione di due turni:

TURNO 1	Dalle 6:30 alle 14:06
TURNO 2	Dalle 14:00 alle 21:36

Per quanto concerne il turno notturno (23:00 – 07:00), l'azienda ha attivato la necessaria sorveglianza sanitaria e adeguate misure di prevenzione e protezione

NUMERI TELEFONICI D'EMERGENZA

SOCCORSO PUBBLICO D'EMERGENZA-----**113**

VIGILI DEL FUOCO-----**115**

EMERGENZA SANITARIA----- **118**
 GUARDIA MEDICA-----0744 – 275888
 OSPEDALE (S. Maria)-----0744 – 2051
 PRONTO SOCCORSO (TR)----- 0744 – 275000
 MEDICO COMPETENTE **dr. F. della Betta** -----06/5799 3576
 CENTRO ANTIVELENI (RM)----- 06/3054343
 CARABINIERI-----112
 POLIZIA MUNICIPALE----- 0744 – 426000
 Comando VIGILI DEL FUOCO Terni----- **0744 – 546411**

Numeri utili

ASL-----0744 – 2041
 INAIL Settore Verifica e Ispezione -----0744 – 207285
 ISPettorato DEL LAVORO----- 0744 – 409080
 ACQUA (GUASTI)----- 0744 – 300868
 ELETTRICITA' (GUASTI)----- 0744 – 300535
 ENEL-----0744 – 3951
 TELECOM-DETTATURA TELEGRAMMI----- 186
 TELECOM- GUASTI----- 187
 RSPP----- M. Mangialardi

Res.Le Tec ambientale-----**E. Panico**
Responsabile Esercizio ----- **P. Massimi**
Responsabile Manutenzioni -----**S. Meloni**
COORDINATORI emergenze:
CAPI TURNO: G. FUNARI; S. MARCHI; N. PAOLUCCI; M. PERSICHETTI; P. PASSONE
Responsabili: P. MASSIMI, S. MELONI

Presso l'impianto ARIA S.r.l. UL1 sono predisposte le seguenti squadre di emergenza:

COORDINATORI EMERGENZE D'IMPIANTO	ADDETTI ALLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO, EVACUAZIONE DEI LAVORATORI	ADDETTI ALLE MISURE DI SALVATAGGIO DI PRONTO SOCCORSO
FUNARI GIUSEPPE	CARDINALI MASSIMO	CARDINALI MASSIMO
MARCHI SERGIO	CASSETTA CLAUDIO	CASSETTA CLAUDIO
MASSIMI PIERO	CIANI MORENO	CIANI MORENO
PANICO ELENA	DIPIETRO MAURIZIO	DIPIETRO MAURIZIO
PAOLUCCI NAZZARENO	FAVORITO MARCO	FAVORITO MARCO
PASSONE PALMIRO	FORMICHETTI LUCA	FORMICHETTI LUCA
PERSICHETTI MAURO	LANZI SANDRO	LANZI SANDRO
	MARIANI ANGELO	MARIANI ANGELO
	MARINI ANDREA	MARINI ANDREA
	MORELLINI MIRKO	MORELLINI MIRKO
	PROIETTI MARCO	PROIETTI MARCO
	PETRIACHI STEFANO	PETRIACHI STEFANO
	PIACENTI STEFANO	PIACENTI STEFANO
	ROSATI SIMONE	ROSATI SIMONE

ROSSI DAVIO
VESCHINI ALBERTO
VITALI EMILIANO

ROSSI DAVIO
VESCHINI ALBERTO
VITALI EMILIANO

I coordinatori delle emergenze hanno il compito di gestire, coordinare e dirigere le emergenze che si verificano presso l'impianto; gli addetti alle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e gli addetti alle misure di salvataggio di pronto soccorso, in caso di emergenza, hanno il compito di attuare le misure d'intervento disposte dai coordinatori delle emergenze, conformemente alla formazione ricevuta.

In caso di emergenza, il coordinatore delle emergenze in servizio , provvederà, qualora lo ritenesse necessario, a richiedere l'intervento degli Enti Preposti (Vigili del Fuoco; pronto soccorso; presidio ospedaliero)

Ingressi, Aree d'intervento e principali norme di comportamento

All'arrivo, annunciarsi presso l'impianto ARIA S.r.l. UL1 via Giuseppe Ratini N° 23, Maratta Bassa Terni cancello principale; la portineria è attiva dalle ore 8:00 fino alle ore alle 19:00 circa. Richiedere dell'ufficio tecnico/manutenzioni e formalizzare l'ingresso mediante firma sul registro delle presenze d'ingresso ditte terze in impianto trascrivendo la propria identità, Ditta di appartenenza e orario d'ingresso, sottoscrizione del regolamento d'ingresso mod 44 60 03 (al primo ingresso); superate le verifiche d'idoneità, documentali e, eventualmente dei documenti aggiuntivi per l'idoneità tecnico-professionale, l'Operatore attenderà l'arrivo del Preposto ARIA S.r.l. o responsabile in turno che provvederà a redigere congiuntamente con il Preposto dell'Appaltatore il permesso di lavoro mod 44 60 28 e ad indirizzare il personale dell'Appaltatore in prossimità delle aree oggetto del servizio.

Il responsabile in turno ARIA S.r.l. si occuperà del coordinamento e cooperazione tra le parti per eliminare i rischi d'interferenza nelle attività oggetto dell'appalto e della messa in sicurezza delle aree di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori il responsabile in turno ARIA S.r.l. UL1 con il responsabile della sicurezza della Ditta appaltatrice compirà un sopralluogo nell'area di lavoro controllando che siano soddisfatti i requisiti di sicurezza per lo svolgimento delle attività.

Materiali, sostanze/miscele, rifiuti

Compartimentare o almeno dividere gli spazi di deposito per i materiali e le sostanze di diversa natura e pericolosità, rispettandone sempre la separazione e le prescrizioni e disposizioni impartite. Identificare sempre i propri rifiuti. Non abbandonare carta, stracci o altri residui delle attività; comunque non abbandonare i combustibili od infiammabili al di fuori degli spazi consentiti (contenitori per rifiuti solidi, cestini o bidoni richiudibili per il materiale di consumo d'uso frequente, recipienti per sostanze liquide). In prossimità di tali aree è fatto assoluto divieto di fumare.

I materiali di risulta delle attività svolte dovranno essere cerniti per tipologia e deposti negli appositi contenitori predisposti nei vari reparti d'impianto. Il cantiere dovrà essere sempre restituito nelle condizioni in cui è stato consegnato; in caso di non rispetto di questa disposizione, il Responsabile ARIA provvederà a far svolgere le pulizie e/o i ripristini necessari da altra impresa appaltatrice, addebitandone il costo all'Appaltatore.

Per evitare il formarsi d'atmosfera sature di vapori o gas pericolosi, nei depositi di liquidi infiammabili o combustibili il travaso è consentito solo nell'area predisposta, munita di vasca di contenimento e collegamenti supplementari equipotenziati. Effettuare l'eventuale scarico dei chemicals attenendosi strettamente alle prescrizioni delle schede di sicurezza relative e di apposite istruzioni.

Non effettuare il travaso di liquidi infiammabili in prossimità dei luoghi segnalati come pericolosi in caso d'incendio.

In occasione di spargimenti di rifiuti a terra delle proprie lavorazioni, sversamenti o percolamenti il personale dell'Appaltatore dovrà avvisare tempestivamente la Committente, provvedere con propri mezzi a segnalare e a delimitare lo spargimento di sostanze o materiali (es. nastri, coni di delimitazione, es. materiali assorbenti) e provvedere quanto prima alla loro rimozione e bonifica e smaltimento.

Evitare di fumare, e rispettare il divieto nelle zone ove è espressamente indicato.

Evitare di usare fiamme libere. Nel caso, richiedere sempre preventiva autorizzazione.

Valutare sempre la potenziale pericolosità dei materiali e delle sostanze presenti in ambiente di lavoro informandosi sul grado d'inflammabilità / combustibilità e sulla possibile emissione di sostanze pericolose durante la combustione.

Gestione delle interferenze

Ogni attività presso il sito, al di fuori dell'area Servizi assegnata e formalizzata come sopra mediante permesso di lavoro sottoscritto preventivamente tra le parti, dovrà essere preventivamente valutata, concordata e autorizzata dal Preposto ARIA S.r.l. e dal Preposto della ditta appaltatrice concertando opportune procedure di lavoro o misure protettive e preventive. Nei casi di maggiore pericolo d'interferenza, al momento non valutabili, dovrà essere tempestivamente informato il Responsabile in turno o Preposto ARIA S.r.l. per la concertazione di misure preventive e protettive per eliminare o ridurre ogni rischio d'interferenza. È obbligatorio munire il proprio personale d'indumenti ad alta visibilità, casco, scarpe infortunistiche, eventuali DPI specifici per i rischi presenti, tesserino di riconoscimento ai sensi del DLgs 81/08 e smi; è obbligatorio segnalare con opportuna e idonea segnaletica l'area di lavoro e le lavorazioni interferenti.

Gestione delle emergenze

In caso di emergenza non improvvisare, non intralciare le operazioni di intervento delle squadre di emergenza, attenersi alle disposizioni del coordinatore dell'emergenza ARIA Srl, in caso di emergenza evacuazione (suono prolungato della sirena d'impianto), recarsi velocemente al punto di ritrovo segnalato nelle planimetrie e dalla segnaletica d'impianto (cartello verde ritrovo). Mettere in sicurezza ove possibile e ove ciò non arrechi danno a sé e alle persone, le attrezzature, i macchinari e le aree di lavoro. (cfr. Piano delle emergenze).

Chiunque, (personale dipendente, personale delle Imprese e visitatori occasionali) individui nell'ambito dell'unità locale 1 una situazione di Emergenza, HA L'OBLIGO DI DARE L'ALLARME (gridando il segnale convenzionale: "ALLARME!") e richiedere quindi il pronto intervento dell'organizzazione.

In generale tutte le persone presenti sull'area dell'impianto al momento dell'emergenza devono rispettare quanto segue:

- Se a bordo di un mezzo, parcheggiarlo correttamente in modo da non creare intralci ad una eventuale evacuazione, all'accesso e al transito dei mezzi di soccorso e poi recarsi prontamente alla zona di ritrovo assegnata;
- Mantenere un comportamento calmo e seguire prontamente le istruzioni del responsabile dell'emergenza e delle squadre di soccorso;
- I visitatori esterni, in caso di allarme locale, allarme generale o evacuazione devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute.
- È vietato rilasciare informazioni sull'emergenza a esterni, alla stampa, effettuare chiamate a soccorsi di propria iniziativa o mediante telefoni cellulari personali o comunque al di fuori delle procedure previste dal piano di emergenza del sito.
- Non ostruire, con materiali, mezzi o attrezzature, le vie di fuga (corridoi ed uscite d'emergenza) ed i presidi antincendio (idranti, estintori,...).
- Non manomettere, disattivare o cambiare arbitrariamente l'ubicazione d'impianti o attrezzature per la gestione dell'emergenza (impianti di rilevazione e d'allarme, mezzi d'estinzione, pulsanti e valvole di sezionamento, etc.).

ART. 3 - PLANIMETRIE DELLE AREE COINVOLTE NEI LAVORI

Planimetria d'impianto con indicazione della viabilità interna del sito e delle aree assegnate di lavoro vengono riportati nella sezione allegati (vedi allegato 1).

ART. 4 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

La Fornitura in opera sarà svolto, con mezzi e professionalità autonome efficienti e adatte alle prestazioni richieste, dal lunedì al venerdì dei giorni feriali dalle ore 08:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 17:00.

Lo sviluppo delle attività richieste alla Ditta sarà programmato dal servizio manutenzione ARIA, e comunicato in forma scritta su base settimanale, entro il penultimo giorno feriale salvo imprevisti o attraverso un programma esecutivo dettagliato, che sarà successivamente concordato e verificato con l'Appaltatore stesso per i lavori da eseguirsi in condizione di fermo impianto.

ART. 5 - ALTRE IMPRESE COINVOLTE E LORO QUALIFICA

- TRASPORTI SCARTI DI PULPER DITTE TERZE PRESO AREA MESSA IN RISERVA PARCO COMBUSTIBILE
- DISIDRATAZIONE SCARTI DI PULPER E TRASPORTO INTERNO PRESSO MAGAZZINO FOSSE;
- RITIRO RIFIUTI D'IMPIANTO PER SMALTIMENTO;
- DEPURAZIONE;
- ANALISI CHIMICHE E MONITORAGGI AMBIENTE/SICUREZZA
- MANUTENZIONE TETTO FOTOVOLTAICO;
- LETTURE MISURE ELETTRICHE CABINA
- GIARDINAGGIO;
- MANUTENZIONE PRESIDIO ANTINCENDIO
- PULIZIE INDUSTRIALI;
- MANUTENZIONI MECCANICHE/ELETTRICHE;
- DERATTIZZAZIONE/DISINFESTAZIONE.

GIORNI	ORARIO	AREA	ATTIVITA'	PERSONALE MAX
LU ÷ VE TRASPORTA-TORI DITTE TERZE	07.00÷12.00; 13.00÷19.00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE	Trasporto e scarico pulper	4
LU ÷ VE Ditte terze	07.00÷19.00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE	CONTROLLO MESSA IN RISERVA E DISIDRATAZIONE SCARTI DI PULPER DI CARTIERA	4
LU ÷ SA DEPURAZIONE	06.30÷21.30	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE	IMPIANTO DI DEPURAZIONE REFLUI	1
LU ÷ VE ANALISI DI LABORATORIO	08.00÷18.00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE	PRELIEVI CAMPIONI SCARTI DI PULPER	1
LU ÷ VE ANALISI professionisti	08.00÷18.00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE, -IMPIANTO	MONITORAGGI AMBIENTALI DI SICUREZZA	1
LU ÷ VE Ditte terze	07:00 ÷24:00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE, IMPIANTO	GIARDINAGGIO, PULIZIE AREE DI LAVORO	1
LU ÷ VE Ditte terze	08:00 ÷18:00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE, IMPIANTO	DERATTIZZAZIONE/ DISINFESTAZIONE	1
LU ÷ VE Ditte terze	08.00÷12.00; 15.00÷19.00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE, IMPIANTO	VIABILITA' INTERNA SPAZZAMENTO MECCANICO E MANUALE	1
LU ÷ VE Ditte terze TETTO FOTOVOLTAICO	08.00÷12.00; 15.00÷19.00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE,	MANUTENZIONE PANNELLI FOTOLVAICO, UTILIZZO PIATTAFORMA AEREA	3
LU ÷ VE TETTO FOTOVOLTAICO	07.00÷12.00; 15.00÷19.00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE	MISURE CABINA FOTOVOLTAICO	1
LU ÷ VE Ditte terze	8:00 ÷18:00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE	RITIRO RIFIUTI PER SMALTIMENTO	2
LU ÷ VE Ditte terze	0:00 ÷24:00	-AREA MESSA IN RISERVA COMBUSTIBILE, IMPIANTO	MANUTENZIONE, CONTROLLI PRESIDIO ANTINCENDIO	2
LU ÷ VE Ditte terze	08.00÷12.00; 15.00÷19.00	- IMPIANTO	SCARICO CHEMICALS BICARBONATO SODIO, CARBONI ATTIVI, ACIDO, SODA, ECC	1

Coordinamento e informazione/formazione e misure di prevenzione e protezione

L'Appaltatore, come detto, potrà svolgere il proprio servizio, o comunque dovrà attraversare con i propri mezzi, aree di lavoro ove si porranno in atto lavorazioni operate da parte di ditte terze come sopra sintetizzate.

In virtù di tale necessità ARIA S.r.l. e le ditte terze mediante i rispettivi preposti sottoscriveranno preventivamente il permesso di lavoro al fine di promuovere l'informazione reciproca tra le ditte coinvolte circa ogni possibile rischio e coordinare le misure preventive e protettive. Potranno essere organizzate anche riunioni di coordinamento alla quale parteciperanno le parti interessate (Appaltatore, committente ed eventuali ditte terze interferenti).

Sara cura dei soggetti concertare le misure preventive e protettive più opportune tra cui, a titolo d'esempio, la informazione e formazione dei lavoratori, le dislocazioni temporali e spaziali del personale della ditta Appaltatrice, le barriere e segnalazioni delle aree di lavoro, le eventuali misure preventive e protettive e di contenimento dei rischi, le procedure di lavoro.

Come detto in premessa tali attività costituiranno parte integrante del presente duvri e costituiranno anche una modifica.

ART. 6 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le specifiche indicazioni sulle modalità operative di esecuzione, la valutazione dettagliata dei rischi e la relativa prevenzione dei rischi sono contenute nei documenti di valutazione dei rischi (tra cui anche il POS) delle diverse imprese esecutrici coinvolte, in forma complementare e di dettaglio al presente documento. In questo documento sono evidenziati i rischi da interferenza.

PERICOLI / RISCHI GENERALI D'AREA E D'ATTIVITA'

A.R.I.A. S.r.l. ul 1 via G. Ratini 23
Maratta Bassa TR



Tabella valutazione dei rischi per aree

$$R = p \times d \times a * 1 \times a * 2$$

all. 21 rev. 9
novembre 2012 Pag.
10 a 27

Le specifiche indicazioni sulle modalità operative di esecuzione, la valutazione dettagliata dei rischi e la relativa prevenzione dei rischi sono contenute nei documenti di valutazione dei rischi (ed eventualmente POS) delle diverse imprese esecutrici coinvolte, in forma complementare e di dettaglio al presente documento.

AREA	SEZIONE	OPERATORE	DESCRIZIONE PERICOLO	DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO	Codice pericolo	P	D	R	a * 1	a * 2	Valore rischio	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROFES SIO. - CONSAP EVOL	r. accetta bile
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE	Cancelli perimetrali	Tutti	gestione emergenze e primo soccorso	non parcheggiare le autovetture all'esterno di fronte alle uscite di emergenza verificare che ci sia sempre la segnaletica di emergenza ben visibile e efficiente	emergenz a	1	2	1	0,9	0,9	1,62	Controllare, mettere la segnaletica	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE	Organizzazi one interna ed esterna	Tutti, gru, mnt, ditte esterne	sorveglianza sanitaria	prevenire il consumo di alcool e sostanze stupefacenti fuori e dentro gli ambienti di lavoro; effettuati controlli sanitari per le mansioni che utilizzano carrelli elevatori, carroponti d'impianto	emergenz a	1	3	3	0,9	1	2,7	Divieto di uso di alcool e droghe. È richiesta l'idoneità sanitaria alla mansione	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Preposti, CT, CMNT, R ES, RESP TAC. Preposti ditte terze lavoratori esterni, visitatori	RISCHIO DA CONTRATTO D'APPALTO/CONTRATTO D'OPERA, IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE, DUVRI	prevenire i rischi derivanti dal cattivo coordinamento del personale di ditte esterne: Fornire documentazione comprovante gli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza. è richiesta l'effettuazione di riunioni di coordinamento con l'appaltatore; il personale dell'appaltatore sorvegliato da suo preposto deve essere identificabile attraverso apposito tesserino di riconoscimento	Manutenzi one, emergenz a	2	2	4	0,9	0,9	3,24	A.R.I.A. Srl: Redigere accuratamente i permessi di lavoro a cura dei CT/CMNT. Vigilare a cura dei preposti all'ingresso della ditta in impianto, durante le attività, a fine lavoro	si	no
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti interni ed esterni	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: mancato rispetto del divieto di fumo	Esercizio, manutenzi one, emergenz a	2	2	4	0,9	0,9	3,24	Divieto di fumo in tutte le aree d'impianto	si	si

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE SUI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Numero protocollo: Prot. 6/r0/LAVFOR/29gen13

Pagina 11 di 27
Rev. 0
del 29/01/2013

AREA	SEZIONE	OPERATORE	DESCRIZIONE PERICOLO	DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO	Codice pericolo	P	D	R	a *1	a * 2	Valore rischio	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROFES SIO. - CONSAP EVOL	r. accetta bile
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti	strutture, spazi di lavoro interni e arredi	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: passaggi e passerelle senza batti piede o non del tutto idonee; i fermi delle passerelle grigliate dell'impianto nel tempo possono allentarsi	Esercizio, manutenzi one	2	2	4	1	1	4		si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		tutti	igiene degli ambienti, servizi igienici locali di refezione e riposo	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: a seguito di attività di manutenzione, in alcuni casi vengono lasciati sul piano di calpestio oggetti di varia natura e rifiuti: la cattiva pulizia dei luoghi di lavoro potrebbe rappresentare fonte di pericolo	manutenzi one	2	2	4	0,9	0,9	3,24	Richiedere e vigilare l'ordine e la pulizia delle aree di lavoro dopo l'effettuazione dell'intervento	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		tutti	Rischio incendio, controlli verifiche e manutenzioni, istruzioni, prassi e procedure di lavoro in sicurezza	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: apparecchiature antincendio. Presenza di attività ad elevato rischio incendio	manutenzi one	1	3	3	0,9	0,9	2,43	Gli apparecchi per la gestione delle emergenze antincendio devo essere sempre accessibili e visibili.	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti, ditte esterne	formazione e addestramento dei lavoratori, preposti e dirigenti	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: la mancata formazione degli operatori potrebbe rappresentare un pericolo	emergenz a	1	3	3	0,9	0,9	2,43	attuata formazione specifica per i lavoratori; vigilare sul mantenimento della efficacia	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti, ditte esterne	radiazioni non ionizzanti	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: presenza di campi elettromagnetici	emergenz a	2	2	4	1	1	4	Aggiornare i rilievi sui campi elettromagnetici	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti	conduzione impianto formazione e addestramento dei lavoratori, preposti e dirigenti	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: la carenza di formazione e informazione delle ditte esterne può essere fonte di pericolo	emergenz a	2	2	4	1	1	4	Prima di dedicare risorse alla commessa A.R.I.A. Srl, il fornitore deve aver effettuato adeguata formazione alle maestranze	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti, ditte esterne	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, COMPITI FUNZIONI E RESPONSABILITÀ, DdL, Dirigente, Preposto, RSPP, MC, RLS	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: la carente partecipazione e il carente coordinamento con i lavoratori delle ditte esterne possono essere fonte di pericolo	emergenz a	2	2	4	1	1	4	Attenersi alle disposizioni emanate dal personale A.R.I.A. Srl e a quanto riportato sugli appositi regolamenti e	si	si

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE SUI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Numero protocollo: Prot. 6/r0/LAVFOR/29gen13

Pagina 12 di 27
Rev. 0
del 29/01/2013

AREA	SEZIONE	OPERATORE	DESCRIZIONE PERICOLO	DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO	Codice pericolo	P	D	R	a *1	a * 2	Valore rischio	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROFES SIO. - CONSAP EVOL	r. accetta bile
												segnaletica		
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti	agenti chimici pericolosi per la sicurezza	manutenzione impianto: presenza di bombole contenenti gas compressi (ad esempio acetilene, acido fluoridrico, ecc...) utilizzati per le attività di manutenzione e di taratura degli strumenti	Esercizio, Manutenzione, emergenza	1	4	4	1	1	4	Divieto di fumo e fiamme libere; tenersi lontani le sostanze poste in apposite rastrelliere. Allegare scheda di sicurezza aggiornata.	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti	agenti chimici pericolosi per la salute	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: l'utilizzo di prodotti chimici e la manipolazione di rifiuti può esporre il lavoratore a rischio chimico	Esercizio, emergenza	2	2	4	1	1	4	Approvvigionare i DPI specifici. Obbligo di utilizzo di idonei DPI nelle aree in cui sono presenti dette sostanze	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti, ditte esterne	agenti biologici pericolosi e non	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: la manipolazione, la movimentazione e lo scarico di rifiuti presenti per definizione nel sito, (pulveri, ceneri, scorie, rifiuti della manutenzione, ecc.) possono esporre i lavoratori a rischio biologico	emergenza	2	2	4	1	1	4	Il pulper è rifiuto speciale non pericoloso; le ceneri e le scorie sono caratterizzate periodicamente. Obbligo di utilizzo di DPI. Divieto di fumo, mangiare sui luoghi di lavoro, curare l'igiene personale	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti, ditte esterne	rischio incendio ed esplosione conduzione impianto	Gestione assistita impianto, conduzione impianto: presenza di depositi di prodotti chimici a rischio esplosione (metano, acido fluoridrico, carboni attivi, ecc...)	Esercizio, emergenza	1	3	3	1	1	3	Divieto di fumo, divieto di utilizzo di fiamme libere. Formazione sul PEI	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti	rumore conduzione impianto	presenza di macchine rumorose nell'area tecnologica d'impianto	emergenza	2	2	4	1	1	4	utilizzare idonei dpi, cartellonistica di obbligo	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Tutti, conferitori, ditte esterne	radiazioni ionizzanti conduzione impianto	in condizioni anomale o di emergenza in impianto possono essere conferiti carichi di rifiuti che presentano all'interno sorgenti radioattive	manutenzione	1	3	3	1	1	3	Verificare i carichi a monte, utilizzare idonei DPI, sorveglianza sanitaria	si	si

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE SUI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Numero protocollo: Prot. 6/r0/LAVFOR/29gen13

Pagina 13 di 27
Rev. 0
del 29/01/2013

AREA	SEZIONE	OPERATORE	DESCRIZIONE PERICOLO	DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO	Codice pericolo	P	D	R	a *1	a * 2	Valore rischio	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROFES SIO. - CONSAP EVOL	r. accetta bile
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Aria srl e ditte esterne	RISCHIO MACCHINE	ditta terze: utilizzo di carrelli, mezzi di trasporto, di sollevamento, ecc: utilizzo carrello elevatore o altri mezzi; è vietato utilizzare i mezzi di ARIA e viceversa	Conduzion e manutenzi one	1	3	3	1	1	3	introdurre solo mezzi idonei, certificati e controllati secondo normativa	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Aria srl e ditte esterne	RISCHIO MEZZI DI TRASPORTO, CIRCOLAZIONE STRADALE	Presenza di trasportatori rifiuti, chemicals, navette rifiuti, carrelli elevatori, mezzi pesanti del cantiere, autoveicoli in fase di parcheggio, biciclette del personale interno, pedoni. Moderare la velocità, prestare attenzione al personale a piedi.	Conduzion e manutenzi one	1	3	3	1	1	3		si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		ditte esterne	SICUREZZA TRASPORTI: MERCI PERICOLOSE	Personale dell'Appaltatore addetti agli smaltimenti dei rifiuti, ditte terze. Utilizzare mezzi e personale idonei	manutenzi one	1	3	3	1	1	3		si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Aria srl e ditte esterne	RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI	Il sito per definizione per la presenza di sostanze a rischio tuttavia al di sotto dei quantitativi di legge	conduzion e	1	3	3	1	1	3		si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Aria srl e ditte esterne	STRESS LAVORO CORRELATO: FATTORI OGGETTIVI DI STRESS	Le attività sono soggette a fattore di stress per la presenza di più ditte nel sito e per la gestione di un impianto di termovalorizzazione; ad oggi gli indicatori rilevano profili di rischio bassi in generale.	manutenzi one	1	2	2	0,9	0,9	1,62	curare la formazione del personale e osservare nel tempo a cura dei preposti e responsabili gli indicatori oggettivi di stress	si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Aria srl e ditte esterne	DIFFERENZE DI GENERE, DI ETA', DA PROVENIENZA PAESI STRANIERI	ditta terze, personale ARIA: personale da coordinare con la presenza di un preposto ai lavori che sorvegli le attività e assicuri la comunicazione efficace degli ordini di lavoro tra le persone	manutenzi one	1	3	3	1	1	3		si	si
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Aria srl e ditte esterne	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, COMPITI FUNZIONI E RESPONSABILITÀ, DdL, Dirigente, Preposto, RSPP, MC, RLS	ditta terze, personale ARIA: personale da coordinare con la presenza di n preposto ai lavori che sorvegli le attività e assicuri la comunicazione efficace degli ordini di lavoro tra le persone	manutenzi one	1	3	3	1	1	3		si	si

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE SUI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Numero protocollo: Prot. 6/r0/LAVFOR/29gen13

Pagina 14 di 27
Rev. 0
del 29/01/2013

AREA	SEZIONE	OPERATORE	DESCRIZIONE PERICOLO	DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO	Codice pericolo	P	D	R	a *1	a * 2	Valore rischio	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROFES SIO. - CONSAP EVOL	r. accetta bile
TUTTA L'ORGANIZZAZIONE		Aria srl e ditte esterne	RISCHIO DA CONTRATTO D'APPALTO/CONTRATTO D'OPERA, IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE, DUVRI	ditta terze: appalto, verificare a cura dei responsabili le qualifiche delle ditte durante tutta la durata dei lavori	manutenzione	1	3	3	1	1	3		si	si
AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO	officina	MNT, ditte terze	rumore	utilizzo di attrezzi manuali	manutenzione	1	1	1	1	1	1	Ogni sorgente rumorosa deve essere preventivamente autorizzata per verificare idonee misure di contenimento e DPI	si	si
AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO	officina	MNT, ditte terze	Radiazioni ottiche artificiali, altri agenti fisici (infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche, calore)	utilizzo saldatrice a filo, ad arco	manutenzione	1	1	1	1	1	1	Curare nel tempo la formazione del personale, l'utilizzo di idonei DPI, presenza di preposto ai lavori, sorveglianza sanitaria	si	si
AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO	officina	MNT, ditte terze	rischi elettrici	utilizzo attrezzature manuali azionate elettricamente	manutenzione	1	3	3	1	1	3	idem	si	si
AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO	officina	MNT, ditte terze	agenti chimici pericolosi per la salute	presenza di polveri metalliche	manutenzione	1	1	1	1	1	1	idem	si	si
AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO	officina	MNT, ditte terze	agenti chimici pericolosi per la salute	presenza di fumi di saldatura	manutenzione	1	1	1	1	1	1	idem	si	si
AREA TERMOUTILIZZATORE E CICLO TERMICO	officina	MNT, ditte terze	agenti chimici pericolosi per la sicurezza	utilizzo di prodotti chimici (oli, grassi, diluenti, ecc...)	manutenzione emergenza	1	2	2	1	1	1	idem	si	si
AREA TERMOUTILIZZATORE	officina	tutti	reti e apparecchi di distribuzione	presenza di una caldaia per la produzione di acqua calda Effettuare manutenzione periodica della	manutenzione	1	2	2	1	1	1	Effettuare manutenzione periodica della	si	si

AREA	SEZIONE	OPERATORE	DESCRIZIONE PERICOLO	DESCRIZIONE DEL PERICOLO DETERMINATO DALLE ATTIVITA', DALL'AREA DI LAVORO	Codice pericolo	P	D	R	a*1	a*2	Valore rischio	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROFES SIO. - CONSAP EVOL	r. accetta bile
RE E CICLO TERMICO			liquidi. Impianti termici	caldaia								caldaia		
AREA TERMOUTILIZZATO RE E CICLO TERMICO	officina	Tutti, ditte terze	RISCHIO DA CONTRATTO D'APPALTO/CONTRATTO D'OPERA, IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE, DUVRI	Presenza di ditte terze per fare manutenzione ai propri mezzi, per fare lavorazioni di manutenzione nei pressi dell'officina, per parcheggiare muletti; prevenire i rischi derivanti dal cattivo coordinamento del personale di ditte esterne: definire gli spazi promiscui, vietare l'utilizzo di aree pericolose, definire le aree per la sosta dei mezzi.	Manutenzione, emergenza	2	2	4	0,9	0,9	3,24	A.R.I.A. Srl: Redigere accuratamente i permessi di lavoro a cura dei CT/CMNT. Vigilare a cura dei preposti all'ingresso della ditta in impianto, durante le attività, a fine lavoro	si	si

Legenda Simboli valutazione colonna codice pericolo: “ESERCIZIO - ANOMALIA (manutenzione) – EMERGENZA”		probabilità	danno	Scala Valori colonna “R”: P x D		la valutazione rischio viene pertanto corretta dai due coefficienti correttivi a loro volta variabili: R residuo : R (P x D) x a*1 x a*2 a*1: da 1 a 0,6 a*2: da 0,9 a 1	a*1		a*2	professionalità consapevolezza	RISCHIO RESIDUO
				Valore	Rischio Equivalente						
Simbolo	Valore	1 improbabile	1 lieve	Da 1 a 2	basso	formazione non ancora erogata; nessun miglioramento del rischio	1	metodi, tecnologie, strumenti per l'eliminazione del rischio non migliorati nel tempo; controllo e vigilanza non sistematiche o procedura istruzione non ancora formalizzata	1	la esperienza maturata e certificata da almeno 3 anni di esperienza senza non conformità o incidenti; la consapevolezza circa la ricaduta delle proprie azioni/servizio od omissioni sia sulla sicurezza che sull'ambiente.	Accettabile: rischio basso, medio. Presenza di personale esperto e consapevole
Nessun Simbolo	Pericolo non presente	2 remoto occasionale	2 medio	Da 3 a 4	medio	Formazione erogata ma non del tutto pertinente o sufficiente o da completare; lieve miglioramento del rischio da completare	0,9				
“1”	Pericolo	3 probabile	3 grave	Da 6 a 8	alto	Formazione sufficiente di cui verificare l'efficacia	0,8	metodi, tecnologie, strumenti per l'eliminazione del rischio presenti; controllo e vigilanza sistematici o procedura istruzione formalizzata	0,9		Non accettabile: rischio alto/gravissimo: definire misure di divieto dell'attività o di controllo, vigilanza del pericolo
4 frequente			4 gravissimo	9 o Superiore a 9 gravissimo		Formazione sufficiente di cui verificare l'efficacia	0,7				
						Formazione ottima; verificata l'efficacia; miglioramento ottenuto da mantenere nel tempo	0,6				

↑
pr
ob
abi
lità

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
1	2	3	4

Danno →

**ART. 7 - PERICOLI/RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE CHE POTREBBERO GENERARE INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Vedi capitolo 6.

PERICOLO		R:PX	DESCRIZIONE DEL PERICOLO	MISURE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Atmosfere esplosive Esplosione	Basso medio	In impianto sono presenti aree a rischio esplosione appositamente individuate tramite cartellonistica orizzontale e verticale.	All'interno delle aree di danno, appositamente segnalate con linee a terra gialle e nere, è vietato provocare scintille, utilizzare cellulari, fumare
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	INCENDIO Incendio	MEDIO ELEVATO	In impianto sono presenti aree a rischio incendio	Il parco combustibile, l'edificio fosse, la caldaia sono classificate con un livello di rischio d'incendio elevato. Prima di intraprendere qualsiasi attività deve essere rilasciato opportuna autorizzazione da parte del personale ARIA S.r.l. UL. L'introduzione, l'utilizzo e lo stoccaggio di prodotti chimici pericolosi (ad esempio infiammabili o comburenti) devono essere opportunamente autorizzati e sorvegliati. È vietato fumare, attuare operazioni che possano innescare fiamme libere. Per qualsiasi emergenza coordinarsi con i coordinatori dell'emergenza d'impianto.
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Emergenze e primo soccorso Aspetti organizzativi e gestionali	MEDIO	Il punto da prendere a riferimento in caso di emergenza è presente il punto di ritrovo opportunamente segnalato	In situazioni di emergenza attenersi al piano di emergenza interno e alle disposizioni diramate dai coordinatori di emergenza d'impianto In caso di emergenza, dopo aver messo in sicurezza macchinari e aree di lavoro ove possibile recarsi immediatamente al punto di raccolta
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Mezzi di trasporto Macchine, apparecchiature, impianti	MEDIO	In impianto sono presenti altri mezzi di A.R.I.A. Srl e di ditte esterne (conferitori di materie prime, muletti, mezzi di trasporto di cose, ecc...)	Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale presente in impianto; attenersi alle disposizioni diramate dal personale d'impianto. Divieto di fumo, divieto di consumo di alcool e droghe, divieto di utilizzo di cellulare durante la guida
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Aree di transito: promiscuità di percorsi, presenza di mezzi e pedoni Aree di lavoro	Medio alto	L'appaltatore raggiungerà le aree di intervento attraverso la normale viabilità interna d'impianto frequentata da mezzi e persone di altre ditte	Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale e alle disposizioni diramate dal personale responsabile d'impianto; nello spostarsi da un luogo all'altro all'interno dell'impianto procedere a velocità limitata
SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	Presenza di rifiuto scarti di pulper di cartiera in alcune aree del ciclo produttivo. Presenza di rifiuti della produzione (ceneri, scorie, depurazione reflui del pulper)		Rischio chimico e biologico	Utilizzare idonei dispositivi di protezione osservare la corretta igiene personale, non fumare, non mangiare/bere in aree di lavoro

**ART. 8 - PERICOLI/RISCHI SPECIFICI DELL' APPALTATORE CHE POTREBBERO GENERARE INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

PERICOLO		R (PX)	DESCRIZIONE DEL PERICOLO	MISURE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA
RISCHI PER LA SICUREZZA	Macchine	MEDIO	L'appaltatore può introdurre e utilizzare in impianto mezzi e/o attrezzature di sua proprietà o a noleggio	I mezzi e le attrezzature devono essere conformi alle disposizioni normative e regolamentari vigenti anche in materia di assicurazioni, devono essere mantenute in condizioni di perfetta funzionalità, efficienza e alla regola d'arte; devono essere custodite dallo stesso appaltatore. Di esse deve essere mantenuta regolare autocertificazione per qualsiasi ispezione da parte della Committente e degli enti di controllo. Delimitare l'area dei lavori durante le operazioni di

PERICOLO		R (PXD)	DESCRIZIONE DEL PERICOLO	MISURE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA
				carico/scarico manovra dei mezzi; segnalare i pericoli.
RISCHI PER LA SICUREZZA E PER LA SALUTE	Movimentazione manuale dei carichi. Rumore, polveri, radiazioni non ionizzanti, idoneità del personale ai lavori, alla mansione, ai lavori in altezza	MEDIO	Emissioni di rumori, polveri, radiazioni ottiche artificiali, utilizzo di fiamme libere	Ogni attività deve essere sorvegliata dal Preposto dell'Appaltatore. Il personale, opportunamente formato e addestrato in merito alla manipolazione e sollevamento manuale di carichi, utilizzo di attrezzature di lavoro, di macchinari, deve essere munito tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dal caso; deve essere idoneo alla mansione. Del personale deve essere mantenuta regolare autocertificazione di idoneità alla mansione e al lavoro per qualsiasi ispezione da parte della Committente e degli enti di controllo. Attenersi alle disposizioni ricevute dal Capo turno e alla segnaletica orizzontale e verticale esposta in sito. Divieto di allontanarsi dal posto di lavoro e accedere alle zone non interessate dal lavoro, salvo che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave e immediato;
RISCHI PER LA SALUTE	Contratto d'appalto, differenza di genere età	MEDIO	Presenza di ditte terze con diversi qualifiche e mansioni	Il personale dell'appaltatore deve osservare l'obbligo di indossare il cartellino di riconoscimento durante il servizio. Deve essere sorvegliata la presenza del personale mediante un Preposto in servizio e registrata mediante registri di presenze con orari e uscita a disposizione della committente e degli enti di controllo. Sottoscrivere sempre i permessi di lavoro
Rischi di natura trasversale organizzativa	Gestione emergenze Formazione del personale coordinamento con la committente	medio	Presenza di ditte terze con diversi qualifiche e mansioni	Il personale dell'appaltatore deve essere formato all'emergenza incendio e ps; deve essere munito di presidi di prima emergenza (cassetta P.S.); il personale mediante il Preposto dovrà Sottoscrivere sempre i permessi di lavoro e partecipare alle riunioni di coordinamento indette dalla Committente

Le persone autorizzate all'ingresso al sito dell'impianto A.R.I.A. Srl devono inoltre:

- Osservare le prescrizioni in materia di sicurezza all'interno dell'impianto e quelle riportate sui cartelli antinfortunistici.
- Osservare il divieto di fumo in tutta l'area degli Impianti.
- Nella conduzione degli automezzi ammessi all'interno dell'impianto rispettare i limiti indicati nella apposita segnaletica e mai superare i 10 Km orari.
- Seguire i percorsi stabiliti e le indicazioni diramate di volta in volta dai responsabili d'impianto.
- Fare attenzione ai mezzi in movimento ed alle attrezzature in funzione.
- Non vanno usati percorsi al di fuori di quelli prescritti, non vanno prese scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità;
- Utilizzare i D.P.I. previsti per l'esecuzione del lavoro specifico, durante le fasi di carico negli appositi piazzali devono essere utilizzati: scarpe antinfortunistiche, guanti, mascherina antipolvere usa e getta, casco protettivo, almeno un elemento di vestiario ad alta visibilità (bretelle, gilet e simili).
- All'interno dell'impianto non allontanarsi mai a piedi dai veicoli;
- I dipendenti delle ditte terze che per necessità di lavoro devono muoversi a piedi all'interno degli Impianti devono essere autorizzati dal responsabile e indossare vestiario ad alta visibilità a norma CE.
- In caso d'allarme (segnalato tramite sirena) avvicinarsi al più vicino punto di ritrovo identificato in planimetria, dove si trova il punto di raccolta, lasciando libere le vie di comunicazione interne, per la conta delle persone, e seguire le disposizioni diramate dal coordinatore delle emergenze senza assolutamente prendere iniziative personali.

Chiunque entri o operi nel sito dell'impianto A.R.I.A. Srl deve inoltre:

- Porre particolare attenzione alle manovre di retromarcia nel luogo di lavoro dove opera e nelle altre zone dell'impianto che deve percorrere.
- Senza specifica autorizzazione non deve accedere a zone diverse rispetto a quella del proprio di lavoro.
- Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori;

- Segnalare al Preposto/Responsabile eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo;
- Operare secondo le proprie procedure aziendali. Mai improvvisare, ed in caso di necessità richiedere istruzioni al proprio superiore.

Chiunque entri o operi nel sito dell'impianto A.R.I.A. Srl deve inoltre fare particolare attenzione nel:

- Salire e scendere dagli automezzi.
- Manovrare su pavimenti sconnessi.
- Movimentare su e con materiali di consistenza diversa.
- Verificare l'assenza di persone, automezzi, ecc nel raggio di azione della macchina.
- Verificare la distanza di sicurezza e i rischi elettrici in tutti i lavori in cui è necessario operare con gru, cassoni ribaltabili, piattaforme aeree, escavatori e simili.
- Trasferire il materiale con pale meccaniche ed escavatori.
- Tenere benne e pale il più vicino possibile a terra per evitare ribaltamenti.
- Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) siano sgombri da materiale che ostacoli la normale circolazione.
- Utilizzare nei lavori in altezza (sopra i due metri), con pericolo di caduta, scale a norma CE o imbracature collegate in modo sicuro alle strutture.
- Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere.
- Segnalare pericoli con barriere e cartelli.

È vietato effettuare le seguenti operazioni:

- Usare fiamme libere o eseguire saldature nelle zone proibite dagli appositi cartelli, e mai comunque in presenza di rifiuti carburanti o nelle zone dove possa esserci presenza di biogas.
- Effettuare la cernita dei rifiuti.
- Avvicinarsi alla zona di scarico se non specificatamente autorizzati.
- Spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento.
- Togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi.
- Lasciare aperti e non protetti cunicoli o botole, buche o scavi.
- Rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza.
- Aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate.
- Salire o scendere da carrelli in movimento così come trasportare altre persone oltre al conduttore.
- transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (nastri trasportatori, pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.).
- Sostare o entrare nel raggio di azione dei caricatori semoventi o degli escavatori.

Tenere conto oltre della presenza di rifiuti, della presenza di:

- Macchine operatrici in movimento.
- Carrelli elevatori in movimento.
- Mezzi d'opera in movimento.
- Gru semoventi in azione.
- Autocarri in movimento.
- Personale a terra.
- Cabina elettrica
- Serbatoio mobile di gasolio.

ART. 9 – NON CONFORMITA'

Le attività svolte dal Appaltatore potranno essere interrotte senza che ciò costituisca motivo di risarcimento o rimborso di eventuali oneri da parte della Committente, né diritto allo spostamento dei termini contrattuali, né suo coinvolgimento nelle

responsabilità esecutive che restano esclusivamente a carico dell'appaltatore, qualora il Preposto o responsabile impianto ARIA S.r.l. ravvisi una delle seguenti anomalie:

- l'inosservanza delle misure trascritte nel presente DUVRI, l'inosservanza di una o più norme vigenti in materia di sicurezza e igiene ambientale nell'esercizio delle attività e tutela dell'ambiente naturale;
- il mancato rispetto di regolamenti, istruzioni o disposizioni di servizio sicurezza/ambiente della società ARIA S.r.l. UL1 relative ai luoghi di lavoro e alle attività oggetto del servizio o, comunque, diramate dai Responsabili ARIA S.r.l. UL1 ;
- l'insorgere di anomalie e pericoli pregiudizievoli per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente nella zona interessata o attigua.

Analogamente, il Appaltatore dovrà immediatamente interrompere l'attività e avvisare il Preposto o responsabile ARIA S.r.l. UL1 nel caso in cui ravvisasse l'insorgenza di rischi non valutati precedentemente e successivamente, concertando nuove misure per il coordinamento precedentemente sottoscritto.

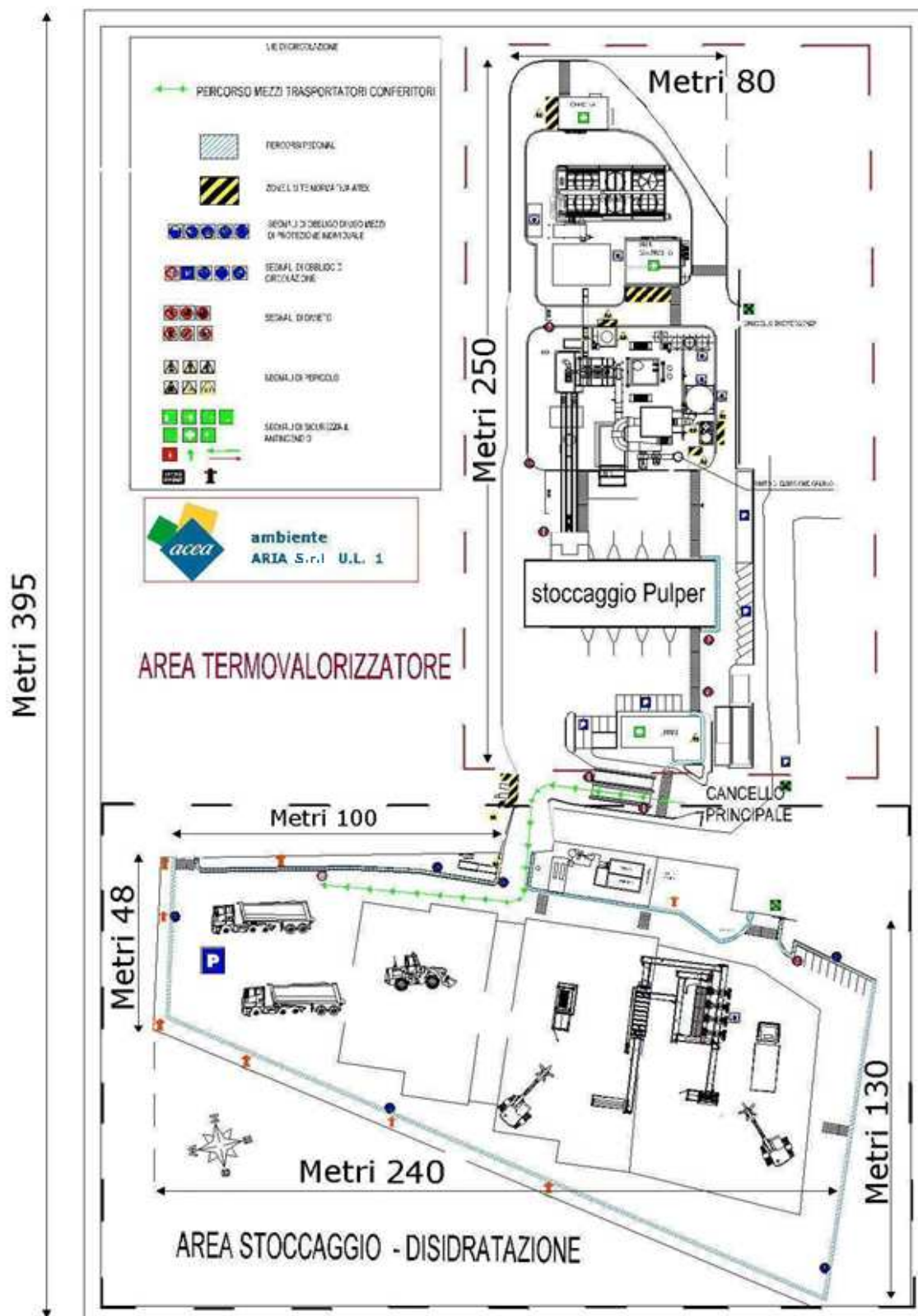
ART. 10 - COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

Allo scopo di prevedere i costi necessari per ridurre e/o eliminare i rischi da interferenze , sulla base delle delibera della giunta regionale n. 569 del 7 Giugno 2011 della Regione Umbria pubblicata nel supplemento straordinario N° 1 al «Bollettino Ufficiale» – serie generale n. 28 del 29 Giugno 2011 nonché altri prezziari regionali; s'ipotizza la seguente tabella:

Redazione e modifiche della relazione e gestione delle prescrizioni da seguire quando sono presenti simultaneamente in cantiere più imprese (imprese raggruppate, subappaltatori, sub affidatari, lavoratori autonomi, fornitori) S7.1.10.1	€ 292,00 n.b: € 146 x durata servizio x n 1
▪ Segnaletica da cantiere (Riferimento S4.1.20.0 e/o successivi) ▪ Barriere delimitazione aree di lavoro (Riferimenti S1.4.80, S1.4.50 successivi) ▪ Nastro per delimitazione area di lavoro (Riferimento S.1.4.60)	€ 200

Per un totale di € 492,00 (quattrocentonovantadue/00) per tutta la durata del contratto; **gli stanziamenti sopra ipotizzati verranno assunti come tetto massimo di spesa e saranno riconosciuti dietro esibizione di fattura ove pertinente. Tali costi verranno ripartiti in quote percentuali fisse secondo il numero di SAL emessi dall'appaltatore e approvati dalla Committente.** Detti costi potranno essere integrati in corso d'opera qualora sopraggiungessero nuove esigenze di sicurezza o specifiche procedure sui rischi al momento non valutabili.

Allegato 1 - PLANIMETRIA IMPIANTO



Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO cfr. MOD 44 60 28

Allegato 3 : DATI APPALTATORE/SUB APPALTATORE (*)

Figure responsabili del lavoro, servizio, fornitura

DATORE LAVORO	
PREPOSTO O INCARICATO munito di apposita delega	
ELENCO PERSONALE AUTORIZZATO e relative idoneità alla mansione, attestati di formazione e addestramento alla mansione, idoneità alla mansione.	
ELENCO MEZZI AUTORIZZATI , specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. di macchine, attrezzature e opere provvisorie	
iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto	
POS	
documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del DLGS 81/08 E SMI	
dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del DLGS 81/08 E SMI	
Autocertificazioni di regolarità contributiva, retributiva e fiscale	Vedere allegati 4 e 5

(*) compilare anche in caso di subappalto previa autorizzazione delle Committente

AII. 3.1 NOMINA PREPOSTO PER LA SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ

ALLEGARE DELEGA

Allegato 4 : AUTOCERTIFICAZIONE IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE IMPRESA (*)

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI APPALTO - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____,
il _____, C.F. _____,
in _____ qualità di _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in _____ via/p.za _____,
C.F. _____
Partita IVA n. _____ n. tel. _____
_____ n. fax _____ indirizzo e-mail _____

quale soggetto di cui al comma 1, art. 34, D.Lgs. n. 163/2006, lettera:

☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d) ☐ e) ☐ f)
che si presenta nella veste di

☐ soggetto singolo
☐ mandatario o capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio
o di un GEIE di tipo _____,
già costituito, o da costituirsi fra le imprese:

☐ mandante di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE
di tipo _____, già costituito, o da
costituirsi fra le imprese:

☐ consorziata per la quale il Consorzio _____ ha dichiarato
di concorrere;

☐ impresa ausiliaria, dei cui requisiti speciali intende avvalersi il soggetto
concorrente _____;

in relazione al possesso dei **REQUISITI DI ORDINE GENERALE** e **DI IDONEITA' PROFESSIONALE** richiesti dalla normativa vigente in
materia di appalti pubblici, consapevole di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, e ai sensi degli artt. 19, 38, 46
e 47 del medesimo decreto,

D I C H I A R A

a) *(Nel caso di cittadini italiani o di altro stato membro residenti in Italia):*

l'impresa è regolarmente iscritta, presso la C.C.I.A.A. di _____, a far data dal _____, con
numero d'iscrizione _____;

(Nel caso di cittadini di altro stato membro non residenti in Italia):

l'impresa è regolarmente iscritta, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o
commerciali di cui all'allegato XI A (per gli appalti di lavori pubblici), all'allegato XI B (per gli appalti pubblici di forniture), ovvero
all'allegato XI C (per gli appalti pubblici di servizi);

b) che l'operatore economico e le persone indicate nell'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 non si trovano in
alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dallo stesso art. 38, comma 1,
lettere a), b), c), d) e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs. n. 163/2006;

c) che l'operatore economico non si trova, con altri soggetti partecipanti come autonomi concorrenti alla presente procedura di
affidamento, in alcuna delle situazioni di controllo individuate dall'art. 2359 c.c., né in rapporti tali da comportare la
presentazione di offerte imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi di quanto disposto
dall'art. 34, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006;

d) che l'operatore economico non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1-bis, comma 16, L.
383/2001;

e) di aver preso completa ed esatta visione del "Codice Etico" adottato dal gruppo Acea e di accettare incondizionatamente le
prescrizioni in esso contenute;

f) di aver preso completa ed esatta visione del "Codice Etico degli Appalti Acea" e di accettare incondizionatamente le
prescrizioni in esso contenute, con particolare riferimento a quanto prescritto all'art. 3 in tema di Collegamento Sostanziale e
all'art. 6, comma 2, sul divieto di subappalto;

g) *(per i soli consorzi di cui al comma 1, lett. b), art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e per le imprese facenti parte di essi: che, nei propri
confronti, non sussiste la situazione interdittiva di cui all'art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006;*

h) *(per i soli consorzi stabili di cui al comma 1, lett. c), art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e per le imprese facenti parte di essi: che, nei
propri confronti, non sussiste la situazione interdittiva di cui all'art. 36, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006;*

i) *per le sole imprese facenti parte di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE di cui al
comma 1, lett. d), e) ed f), art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006:*

che, nei propri confronti, non sussiste la situazione interdittiva di cui all'art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, in quanto
l'impresa non partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero
nella duplice veste di associata oppure consorziata ed autonoma concorrente;

l) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S. sede dimatricola n.....

I.N.A.I.L. sede dimatricola n.....

CASSA EDILE sede dimatricola n.....

- m) che l'impresa occupa un numero di dipendenti pari a unità ed applica al proprio personale il Contratto Collettivo Nazionalediviso per qualifica;
- n) che al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione l'impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti, dovuti ai predetti enti I.N.P.S. e I.N.A.I.L., è in regola con i versamenti delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e dei trattamenti retributivi nei confronti dei propri dipendenti nonché è in regola con il versamento dell'IVA (cfr. allegato 5);
- o) che l'impresa ottempera a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente naturale previsti dalle normative regolamentare di settore vigenti;
- p) che tutto il personale dell'impresa è dotato e impiega le protezioni personali (DPI) in relazione alle singole mansioni e ai rischi valutati dal dichiarante ed è opportunamente addestrato al loro corretto utilizzo;
- q) che tutto il personale dell'impresa è adeguatamente formato, informato e addestrato ai sensi degli artt. 2,15,18,19,20,28,32,33,35,36 e 37 del D.Lgs. 81/08 ed è sottoposto a sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del medesimo D.Lgs. 81/08;
- r) che l'impresa presso il cantiere della Committente nominerà un proprio preposto sicurezza/ambiente;
- s) che i macchinari e/o le attrezzature che saranno utilizzati presso la Committente sono dotati di libretto d'uso e manutenzione, sono conformi a tutta la normativa di settore applicabile e verificati secondo le disposizioni di legge;
- t) che le sostanze e i preparati che saranno utilizzati presso la Committente sono tutti dotati di scheda tecnica e di sicurezza aggiornati nella lingua del paese di utilizzo e contenenti le informazioni conseguenti all'applicazione di tutta la normativa di settore applicabile, tra cui il REACH, il CLP;
- u) che l'impresa è impegnata a gestire la prevenzione in materia antinfortunistica;
- v) che nei confronti dell'impresa non siano state applicate le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231.
- w) che l'impresa non adibisce al lavoro i bambini né gli adolescenti ai sensi del DLgs 4 agosto 1999 n.345;
- x) che il valore dei costi sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività sono stati individuati dall'appaltatore medesimo e restano in capo all'impresa stessa;

Il sottoscritto, consapevole che i dati raccolti nell'ambito delle procedure di affidamento indette da Acea S.p.A. saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.,

acconsente ☐ non acconsente ☐

al trattamento degli stessi da parte di Acea S.p.A.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Indicazioni per la compilazione

La presente dichiarazione, compilata a penna, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso.

In caso di dichiarazione sottoscritta da procuratore, alla presente deve essere allegata procura speciale in originale o in copia munita di autentica notarile.

Qualora si tratti di soggetti riuniti, si precisa che:

- la presente dichiarazione dovrà essere presentata individualmente da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento; nel caso di consorzio la dichiarazione dovrà essere resa da quest'ultimo e dalla sola impresa indicata quale esecutrice;
- l'operatore economico, inoltre, dovrà specificare la veste nella quale si presenta scegliendo tra le voci proposte; nel caso di mancata indicazione il dichiarante sarà considerato soggetto che partecipa singolarmente.

Le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, o gli emessi decreti di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le sentenze di applicazione della pena su richiesta, comprese le eventuali condanne per cui si è goduto del beneficio della non menzione, sussistenti a carico dei soggetti indicati, dovranno essere prodotte su richiesta e sottoposte al vaglio di questa Stazione Appaltante.

Inoltre, l'impresa dovrà chiarire, a richiesta della Stazione Appaltante, la sua situazione relativamente agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e ss.mm.ii.

(*) compilare anche in caso di subappalto previa autorizzazione

Allegato 5 : DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER IL VERSAMENTO DELL'IVA E DELLE RITENUTE IRPEF

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER IL VERSAMENTO DELL'IVA E DELLE RITENUTE IRPEF DEI LAVORATORI DIPENDENTI

(1) *(ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) - art.35, co.28-28ter, D.L. 223/2006, convertito nella legge 248/2006 e C.M. n.40/E dell'8 ottobre 2012-*

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, il, C.F.,
residente in, via, n., cap., in qualità di legale rappresentante(2) dell'impresa
..... con sede in via n. C.F. P.I.
relativamente al contratto di(3):

☐ appalto stipulato in data tra il committente e l'appaltatore

☐ subappalto stipulato in data tra il committente e il subappaltatore

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione od uso di atti falsi

DICHIARA

CHE ALLA DATA DEL (gg/mm/aa)

1) relativamente alle fatture emesse per il contratto, è stato applicato:

☐ regime IVA ordinario	☐ reverse charge(4)	☐ regime IVA per cassa(4)	☐ altro(5)
---	--	--	-----------------------------------

2) le suddette fatture sono state registrate e la relativa imposta sul valore aggiunto, i cui termini di versamento sono scaduti alla data di cui sopra, è stata liquidata(6) nel mese di(mm/aa)

3) dalla suddetta liquidazione è scaturito un ammontare complessivo dell'importo IVA a:

☐ debito	☐ credito	☐ Saldo zero
---------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------

Estremi dei versamenti (Modello/i F24)

Data Modello/i	Estremi Ricevuta di pagamento(7)
(gg/mm/aa)	Prot. n. del.....(gg/mm/aa)
(gg/mm/aa)	Prot. n. del.....(gg/mm/aa)
(gg/mm/aa)	Prot. n. del.....(gg/mm/aa)

L'IVA versata include quella riferibile al contratto di appalto/subappalto per il quale la presente dichiarazione è rilasciata.

4) le ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, i cui termini di versamento sono scaduti alla data di cui sopra sono state versate, in relazione ai lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto, anche mediante scomputo totale o parziale

Estremi dei versamenti (Modello/i F24)

Data Modello/i	Estremi Ricevuta di pagamento(7)
(gg/mm/aa)	Prot. n. del.....(gg/mm/aa)
(gg/mm/aa)	Prot. n. del.....(gg/mm/aa)
(gg/mm/aa)	Prot. n. del.....(gg/mm/aa)

Le ritenute versate includono quelle riferibili al contratto di appalto/subappalto per il quale la presente dichiarazione è rilasciata.

5) Annotazioni(8)

.....
.....
.....

....., lì

Timbro e Firma:

Allegati: documento di identità del dichiarante

Informativa ai sensi del D.Lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Note

- (1) Da redigere in carta semplice, senza autentica di firma.
- (2) Ovvero soggetto delegato responsabile della liquidazione dell'IVA e dell'effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente.
- (3) Barrare il caso che ricorre.
- (4) Il dichiarante che barra questa casella non è tenuto alla compilazione del successivo punto n.2), né a riportare gli estremi dei versamenti (Modello/i F24)
- (5) Specificare il riferimento normativo nel quadro "Annotazioni"
- (6) Liquidazione mensile o trimestrale.
- (7) Indicare il numero e la data del protocollo telematico rilasciato dal sistema di pagamento utilizzato (Entratel, Fisconline, home banking e remote banking).
- (8) Indicare in tale spazio eventuali specificità che incidono sulla compilazione del modello. In caso di appalto, indicare se ci si è avvalsi o meno dell'opera di subappaltatori, per i quali si trasmette analogo documentazione da questi rilasciata

Allegato 6: QUESTIONARIO DI QUALIFICA APPALTATORE (*)

 A.R.I.A. S.r.l. UL 1 Maratta Bassa TR	QUESTIONARIO INFORMATIVO DI QUALIFICAZIONE DEL APPALTATORE SERVIZI	F 44 60 31 rev.0 del 25/07/1012 Pagina 1 di 2
---	--	--

Il presente questionario vi è proposto per raccogliere dati e informazioni che ci permetteranno di inserirvi tra i nostri fornitori qualificati **PER I SERVIZI LAVORI DI**

Denominazione Sociale
Sede Legale **Sede Operativa**
Magazzino in
Telefono **fax** **e-mail** **anno inizio attività**
.Partita IVA/Codice Fiscale

Responsabili e persone da contattare: Nominativo/ Funzione Telefono

Questionario di qualifica

Giudizio a
cura A.R.I.A.

A	Indicare la tipologia dei principali servizi			
B	Quali sono i principali impianti, macchinari, strumentazioni e attrezzature in possesso dell'azienda?	SI	NO	N.A.
C	Quali sono i principali vostri clienti?			
D	Altro: ...			
E	Siete disponibili a ricevere presso la vostra società una visita conoscitiva svolta da nostro personale?	SI	NO	N.A.
1.	L'azienda dispone di un sistema di gestione –SG- per la qualità, l'ambiente o la sicurezza certificato?			
	SG QUALITA' sec. la UNI EN ISO 9001/2008: Certificato N° del ENTE.....			
	SG AMBIENTE sec. la UNI EN ISO 14001/2004 e/o EMAS III: Certificato N°del ENTE			
	SG SICUREZZA sec. la OHSAS 18001/2007: Certificato N° del ENTE			
	ALTRO:			
2	Se no, la documentazione inerente alla qualità, l'ambiente e la sicurezza o più in generale inerente alle attività è scritta o solo verbale ?	SI	NO	N.A.
3	Vi tenete al corrente su tutta la legislazione applicabile, pertinente di settore e su nuove prescrizioni relative agli argomenti ambientali correlati alle vostre attività?	SI	NO	N.A.
4	Avete delle modalità per l'aggiornamento delle schede tecniche/sicurezza delle sostanze/preparati pericolosi utilizzati?	SI	NO	N.A.
5	Effettuate la valutazione dei Vostri fornitori di materie o servizi prima dell'incarico ?	SI	NO	N.A.
6	Avete valutato la correttezza ambientale dei materiali e componenti che vi forniscono e che potrebbero essere utilizzati nei prodotti/servizi che fornite a A.R.I.A. S.R.L. ?	SI	NO	N.A.
7	Avete strutture e procedure in grado di assicurare la gestione delle non conformità del servizio ?	SI	NO	N.A.
8	Siete disponibili a comunicare l'esito dei Vostri controlli?	SI	NO	N.A.

9	Avete un programma di risparmio energetico?	SI	NO	N.A.	
10	Tenete sotto controllo la gestione dei consumi di materie prime?	SI	NO	N.A.	
11	Effettuate un addestramento professionale programmato ai vostri dipendenti specifico agli aspetti ambientali significativi delle vostre attività?	SI	NO	N.A.	
12	Utilizzate imballaggi riciclabili o riutilizzabili?	SI	NO	N.A.	
13	Avete identificato tutte le fonti di emissioni in atmosfera, acqua o suolo delle vostre attività, prodotti, servizi?	SI	NO	N.A.	
14	Gestite correttamente la produzione, gestione e smaltimento dei vostri rifiuti?	SI	NO	N.A.	
15	potete assicurare la disponibilità delle risorse necessarie al nostro sistema di gestione con riferimento alle risorse umane, le competenze specialistiche, le infrastrutture organizzative, le tecnologie e le risorse finanziarie?	SI	NO	N.A.	
16	Avete dei piani per far fronte ad eventuali emergenze o incidenti ambientali e della sicurezza?	SI	NO	N.A.	
17	Le modalità di gestione della sicurezza sono attuate in modo efficiente (valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; elenco dpi; piano delle misure; piani di formazione e addestramento; sorveglianza sanitaria)?	SI	NO	N.A.	
18	L'impresa è in regola con il pagamento dei contributi dovuti agli enti INPS e INAIL delle ritenute fiscali e delle retribuzioni nei confronti dei propri dipendenti?	SI	NO	N.A.	
19	Vi tenete al corrente su tutta la legislazione applicabile, pertinente di settore e su nuove prescrizioni relative alla sicurezza?	SI	NO	N.A.	
20	Il personale dell'impresa è dotato ed impiega le protezioni personali (DPI) in relazione alle singole mansioni ed ai rischi valutati dall'impresa stessa ed è opportunamente addestrato al loro corretto utilizzo?	SI	NO	N.A.	
21	i macchinari e/o le attrezzature che saranno presumibilmente utilizzati presso la Committente sono dotati di libretto d'uso e manutenzione e sono conformi a tutta la normativa di settore applicabile?	SI	NO	N.A.	
22	L'impresa dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei suoi riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, c.1 lett a) D.Lgs 12/04/2006 n. 163)?	SI	NO	N.A.	
23	L'impresa dichiara che nei confronti della medesima non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio?	SI	NO	N.A.	
24	L'impresa dichiara che nei confronti della medesima non siano state applicate le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i.?	SI	NO	N.A.	
25	L'impresa dichiara di essere assicurata contro rischi civili e verso terzi per danni a cose..... con un massimale pari a	SI	NO	N.A.	
26	L'impresa dichiara di assicurare la nomina a presenza effettiva di un preposto o capo squadra di cantiere presso il nostro impianto con idonea e specialistica formazione e delega di poteri?				
27	L'impresa dichiara di assicurare il rispetto dei tempi di programma concordati?				
28	L'impresa può assicurare la conoscenza dei nostri impianti?				
29	L'impresa dichiara di assicurare la capacità di attivarsi su chiamata?				
30	L'impresa dichiara di assicurare una propensione a proporre soluzioni?				
31	L'impresa dichiara di assicurare una propensione a essere autonomi?				
32	L'impresa dichiara di assicurare un'attenzione ai costi?				

(*) Si risponde N.A. (Non Applicabile) nel caso di quesiti non riconducibili alle attività svolte dal appaltatore

Note:.....

Data Firma legale rappresentante

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante Testo Unico delle norme in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati da Voi forniti a A.R.I.A. S.p.A. potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Per trattamento di dati personali s'intende qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione, e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati.

Finalità del trattamento: i dati verranno trattati per finalità connesse alle rilevazioni del presente questionario volto all'accertamento delle qualifiche del appaltatore, per operazioni di corrispondenza, con modalità strettamente correlate all'indagine che si sta svolgendo e all'accertamento della documentazione della regolarità previdenziale assistenziale retributiva e fiscale prevista dalla normativa vigente ai fini della responsabilità solidale del committente ovvero dell'appaltante.

Modalità del trattamento: i dati verranno trattati manualmente e/o con strumenti elettronici e informatici, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e seguenti del Codice. Per informazioni sui Vostri dati e per far valere ogni Vostro diritto, potrete rivolgervi in qualsiasi momento al Responsabile del Trattamento dei dati personali presso la sede della società.

Alla luce di quanto sopra esposto, in qualità di "interessato", acquisite le informazioni fornite nell'informativa sopra riportata,

- presta il consenso al *trattamento* dei dati personali

SI	NO
Data	Data
Firma	Firma

(*) compilare anche nel caso in cui il Appaltatore assegni a Società terze il trasporto o parte del Servizio e indicare ciò nelle note; i documenti richiesti andranno inseriti in allegato al presente documento.

**Allegato 7 : PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE del DUVRI ARIA S.r.l. UL1 E DI TUTTI I CONTENUTI IN ESSO
RICHIAMATI ED ALLEGATI:**

L'appaltatore è tenuto a conformarsi pienamente a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene ambientale e ad adottare, nell'esercizio delle attività, le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

Fermo restando l'assoluto rispetto delle previsioni del presente contratto, l'appaltatore svolgerà le attività e i servizi caratteristici della propria attività specifica, con organizzazione e personale proprio e sotto la propria esclusiva direzione e responsabilità, anche per eventuali danni che, nell'esecuzione delle stesse, fossero prodotti nei confronti di chiunque.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ARIA S.R.L. UL1 impianto di Terni fornisce il presente documento unico di valutazione dei rischi con indicazione delle misure adottate per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre le interferenze (di seguito per brevità **D.U.V.R.I.) concordando i contenuti con l'appaltatore.**

Per quanto previsto anche dalla normativa che precede, l'appaltatore dichiara di prendere visione e di accettare integralmente il contenuto integrale del medesimo DUVRI e degli allegati richiamati. S'impegna inoltre a:

- sottoscrivere all'inizio e, ove pertinente, durante tutta la durata del presente contratto, i Permessi di lavoro e relativi allegati per eliminare le interferenze;
- sottoscrivere all'inizio e, ove pertinente, durante tutta la durata del presente contratto, i verbali delle riunioni di coordinamento e cooperazione tra i datori di lavoro eventualmente organizzate dalla Committente;
- assolvere agli obblighi sottoscritti nell'autocertificazione allegata alla presente debitamente compilata e controfirmata dal legale rappresentante, per sé e per l'eventuale ditta sub appaltatrice;
- assolvere agli obblighi d'idoneità tecnico-professionale dettagliati e accettati nel contratto per sé e l'eventuale ditta sub appaltatrice;
- trasmettere il questionario ARIA S.r.l. UL1 di qualifica del appaltatore debitamente compilato e sottoscritto dalla ditta appaltatrice e, se utilizzata, dalla ditta sub appaltatrice.
- trasmettere l'evidenza dell'assolvimento degli obblighi in materia contributiva con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (di seguito "DURC") o liberatorie INPS e INAIL, in corso di validità al fine di consentire al Committente stesso di verificare il costante assolvimento dei citati obblighi di regolarità contributiva;
- trasmettere ogni eventuale aggiornamento delle schede di sicurezza delle sostanze o preparati.

Data _____

Firma Committente _____

Timbro e Firma Appaltatore
